

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-35 del 27/01/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO ĩ CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede legale in Cesena, Via del Commercio n. 435 ĩ Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435
Proposta	n. PDET-AMB-2016-41 del 27/01/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2016 presso la sede di Piazza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli-C, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO – CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede legale in Cesena, Via del Commercio n. 435 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- L.R. 4/07 "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)*";

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 07/10/2015, acquisita al Prot. Unione 38785, e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 08/10/2015 al Prot. Prov.le 87292, da **CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO – CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**, nella persona di Doriana Guidi, in qualità di delegato dal Rappresentante dell'Impresa tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto sito in Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 09/11/2015 Prot. Unione 44035, acquisita al Prot. Prov.le 95845/2015, formulata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Considerato che in data 16/11/2015 la ditta ha provveduto a trasmettere al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 45171 ed al Prot. Prov.le 99851 del 23/11/2015;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 89161/63 del 16/10/2015, acquisita al Prot. Prov.le 90561 del 20/10/2015, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 131/AUA/2015, in cui è stata allegata una Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà redatta dal T.C.A. Marina Biguzzi e data 9 settembre 2015 ove si dichiara il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale dichiarazione in merito all'impatto acustico”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato procedimento datato 17/12/2015, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO – CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri, Claudia Casadei, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO – CESENA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI** (C.F./P.IVA 01762940409), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Cesena, Via del Commercio n. 435, per l'**insediamento adibito a parcheggio di automezzi di trasporto** sito nel **Comune di Cesena, Via del Commercio n. 435**.

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque di prima pioggia**, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Claudia Casadei, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA

PREMESSE:

- Con la presente istanza di AUA la Ditta Centro per l'Autotrasporto Cesena Società Consortile per azioni, richiede il rinnovo con modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 9 del 11/01/2012 Prot. n. 2092/2012;
- La modifica richiesta è inerente la realizzazione di una nuova area denominata *area H* di mq 6.496,00 di cui mq 4.100,00 destinati a parcheggio autotreni e mq 2.396,00 a disposizione per futuro ampliamento; la realizzazione di tale area viene sottoposta al trattamento delle acque di prima pioggia con nuovo scarico in acque superficiali; le rimanenti aree del piazzale denominate *aree A B C D E F G* non hanno subito modifiche rispetto a quanto già autorizzato;
- La superficie dell'insediamento pertanto viene suddivisa in tre aree ciascuna delle quali dotate di proprio sistema fognario ed impianto di trattamento delle acque reflue di prima pioggia e generano 3 scarichi così costituiti:
 - **scarico S1 (in planimetria):** acque reflue di prima pioggia provenienti dalle *aree A B D G* adibite a parcheggio per automezzi di trasporto aventi una superficie complessiva di mq 25.285,00, trattate in impianto composto da nr 4 vasche di prima pioggia aventi un volume complessivo pari a mc 31,90 di cui mc 27,90 vano di accumulo e mc 4,00 per vano fanghi e disoleatore a coalescenza da mc 4,90;
 - **scarico S2 (in planimetria):** acque reflue di prima pioggia provenienti dalle *aree C E F* adibite a parcheggio per automezzi di trasporto e area distribuzione carburanti aventi una superficie complessiva di mq 15.370,00, trattate in impianto composto da nr 3 vasche di prima pioggia aventi un volume complessivo pari a mc 23,90 di cui mc 20,90 vano di accumulo e mc 3,00 per vano fanghi e disoleatore a coalescenza da mc 4,90;
 - **scarico S3 (in planimetria):** acque reflue di prima pioggia provenienti dall'*area H* adibita al parcheggio automezzi di trasporto avente una superficie complessiva di mq 6.496,00, trattate in vasca di prima pioggia avente dimensioni complessive pari a mc 36,34 di cui vano acque prima pioggia mc 32,48 vano fanghi mc 3,86 e disoleatore a coalescenza da mc 4,50.
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di Arpa in data 03/12/2015 assunto al Prot. Prov.le n. 103293 del 03/12/2015;
- Gli scarichi delle acque reflue di prima pioggia S1 e S2, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapitano nella rete fognaria interna che confluisce al fosso di scolo affluente al canale consorziale Rio del Casale in un unico scarico, mentre lo scarico S3, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita nell'affluente del Canale Consorziale Rio del Casale;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo con modifica dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazioni tecniche a firma del Dott. Gianni Garavini acquisite dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 08/10/2015 Prot. Prov.le n. 87292 e in data 23/11/2015 Prot. Prov.le n. 99851;
- Elaborato grafico Allegato A.2.2 "Planimetria rete fognaria acque prime piogge" in scala 1:50/500 a firma degli Arch. Farnedi Miseroocchi Paolucci acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 23/11/2015 Prot. Prov.le n. 99851/2015 (**allegata**).

SCARICO “S1”

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via del Commercio, n. 435 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Parcheggio per automezzi di trasporto
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dalle <i>aree A B D G</i> adibite a parcheggio per automezzi di trasporto aventi una superficie complessiva di mq 25.285,00
Sistemi di trattamento	Impianto di trattamento composto da nr 4 vasche di prima pioggia aventi un volume complessivo pari a mc 31,90 di cui mc 27,90 vano di accumulo e mc 4,00 per vano fanghi e disoleatore a coalescenza da mc 4,90
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di ispezione e prelievo campioni posto subito a valle del sistema di trattamento
Corpo Recettore	Rete fognaria interna che confluisce in un unico scarico al fosso di scolo affluente al canale consorziale Rio del Casale

SCARICO “S2”

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via del Commercio, n. 435 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Parcheggio per automezzi di trasporto
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dalle <i>aree C E F</i> adibite a parcheggio per automezzi di trasporto e area distribuzione carburanti aventi una superficie complessiva di mq 15,370,00
Sistemi di trattamento	Impianto di trattamento composto da nr 3 vasche di prima pioggia aventi un volume complessivo pari a mc 23,90 di cui mc 20,90 vano di accumulo e mc 3,00 per vano fanghi e disoleatore a coalescenza da mc 4,90
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di ispezione e prelievo campioni posto subito a valle del sistema di trattamento
Corpo Recettore	Rete fognaria interna che confluisce in un unico scarico al fosso di scolo affluente al canale consorziale Rio del Casale

SCARICO “S3”

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via del Commercio, n. 435 – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Parcheggio per automezzi di trasporto
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dall' <i>area H</i> adibita al parcheggio automezzi di trasporto avente una superficie complessiva di mq 6.496,00
Sistemi di trattamento	Impianto di sedimentazione composta da nr. 1 vasca di prima pioggia avente dimensioni complessive pari a mc 36,34 di cui vano acque prima

	pioggia mc 32,48 vano fanghi mc 3,86 e disoleatore a coalescenza da mc 4,50
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di ispezione e prelievo campioni posto subito a valle del sistema di trattamento
Corpo Recettore	Affluente del canale consorziale Rio del Casale

PRESCRIZIONI PER TUTTI GLI SCARICHI:

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae;**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
8. La pompa, all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec;
9. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
10. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;

12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
13. Dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.